

Consecutio temporum col trapassato congiuntivo

12/01/2022 21:24:26

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	1
State:	public (all)	Result:	100.00 %
Language:	it	Last update:	19:16:10 - 09/12/2021

Keywords

consecutio temporum, trapassato congiuntivo

Quesito (public)

Qualche giorno ho pronunciato la frase:
 "Vado a dormire mezzora. Svegliami alle 17, anche se mi fossi addormentato da poco".
 Ho accreditato al congiuntivo trapassato valore anaforico, prendendo come riferimento temporale le ore 17. L'ipotesi dell'addormentamento è passata rispetto a tale riferimento, ma è pur sempre futura rispetto all'enunciazione. Domando dunque se sia giustificata la scelta del congiuntivo trapassato.
 "Vado a dormire mezzora. Svegliami alle 17, anche se mi addormentassi poco prima":
 Questo può essere considerato un esempio valido di costruzione che mantenga invece l'enunciazione quale punto di riferimento temporale per la scelta della sintassi del verbo?

Risposta (public)

La prima frase al trapassato ("Vado a dormire mezzora. Svegliami alle 17, anche se mi fossi addormentato da poco") è decisamente preferibile, perché, come dice lei, quel che conta è il riferimento anaforico all'addormentamento passato rispetto al momento dell'ipotetico risveglio alle 17.00. In casi come questo, in cui l'azione è tutta proiettata in avanti (cioè al momento del risveglio, le 17.00, sancito dall'imperativo), il fatto che l'azione sia futura (cioè che lei non sia ancora andato a letto) è del tutto secondario. Infatti se non vi fosse la componente ipotetica (dell'ipotetico risveglio), l'azione sarebbe espressa o al passato prossimo (dipendente dal presente), o al futuro anteriore (dipendente dal futuro), o al trapassato prossimo (dipendente dal passato prossimo o remoto):

1. Mi sveglio alle 17.00 anche se mi sono addormentato da poco;
2. Mi sveglierò alle 17.00 anche se mi sarò addormentato da poco;
3. Mi sono svegliato (o mi svegliai) alle 17.00 anche se mi ero addormentato da poco.

L'ipotesi all'imperfetto congiuntivo (addormentassi), ancorché comprensibile, non sarebbe corretta, a rigore, secondo le regole della consecutio temporum, dal momento che non renderebbe l'idea dell'essersi addormentato prima. Infatti risulterebbe appropriata a un altro contesto, cioè quello in cui l'azione del risveglio venisse espressa come più o meno contemporanea al momento del risveglio o comunque influente ai fini di quest'ultimo:

- Svegliami (comunque anche se) se mi addormentassi, oppure
- Svegliami (comunque anche se) se mi addormento.

Fabio Rossi